

**COMUNE DI CROTONE**  
**PROVINCIA DI CROTONE**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO RIFERITO AGLI ANNI 2011-2016**  
*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**Considerazioni**

L'avvio dell'Amministrazione avvenuta nel giugno del 2011, nonostante una serie di iniziative a forte impatto amministrativo e sociale avviate e sviluppate nel precedente corso amministrativo, ha dovuto sin da subito scontrarsi con l'acuirsi di una crisi economica profonda i cui segnali erano stati avvertiti sin dal 2008/2009, con la punta massima nel 2013. Una crisi di una portata tale la cui scia si avverte ancora oggi, nonostante siano stati messi in campo importanti processi di sviluppo economico-sociale, rallentati ulteriormente da una politica finanziaria che ha di molto penalizzato in questi ultimi anni gli enti locali, con tagli ulteriori e rivisitazioni delle politiche tributarie che hanno prodotto maggiori carichi sugli stessi enti locali – e quelli meridionali in particolare – e, di conseguenza, sui cittadini.

Di seguito, verranno dunque presentate schematicamente, per anni, alcuni dei maggiori interventi prodotti dall'Amministrazione comunale che rispondo appieno, nonostante le difficoltà enunciate, alla realizzazione di ampia parte del programma di amministrazione di inizio mandato, nonostante gli evidenti ritardi e ripercussioni dalle correnti politiche economiche e tributarie messe in atto dai 3 Governi succedutisi in questo quinquennio, dal persistere della crisi profonda a livello internazionale (con evidenti ricadute ai livelli nazionali e più particolari come le realtà locali), dagli assetti istituzionali prodotti, ad esempio, con i ritardi di interventi legislativi prodotti a seguito dei rinnovi delle rappresentanze parlamentari nazionali, dei consigli regionali e provinciali (si evidenziano a tal proposito le notevoli ripercussioni, in negativo, del sistema di riordino delle provincie che hanno prodotto evidenti carichi sugli enti locali, non sempre in grado di reggere gli urti senza un adeguato piano di accompagnamento predisposto dagli organi governativi in particolare).

Il 2013, in particolare, è stato un anno che amministrativamente ha risentito di quanto politicamente avvenuto a seguito delle elezioni politiche del mese di febbraio. La situazione politica e l'incertezza della crisi economica oltre ad avere avuto ripercussioni sulla situazione sociale del paese, ha aggredito i comuni che si sono trovati al centro del vortice di tale crisi economica. Le scelte del Governo centrale di puntare sull'austerità e sulla *spending review* non solo fino ad oggi si sono dimostrate deboli nel fronteggiare la crisi ma hanno penalizzato fortemente gli enti locali e particolarmente quelli del Sud. In questo quadro fortemente complesso il Comune di Crotone comunque letteralmente, "ha messo la faccia" con determinazione evitando anche il tracollo finanziario e facendo fronte ad una serie di vicende ereditate dal passato come il contenzioso a seguito di espropri, che in modo pesantissimo, dopo quasi quarant'anni, si è affacciato con devastante prepotenza nella vita amministrativa della consiliatura per il periodo 2013-2014 e che l'Amministrazione ha chiuso attraverso la stipula di una transazione che non sarebbe stato possibile concludere se non avesse avuto i conti in ordine.

#### **Precisazione.**

Si precisa che i dati che seguiranno e che sono stati rilevati per la presente relazione di fine mandato sono riferiti all'anno 2014, ultimo rendiconto di gestione approvato con Deliberazione CC n. 4 del 21/05/2015. Ulteriori indicazioni riferite ad atti e dati utilizzati per il corrente anno 2016 saranno indicati di volta in volta.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2015:

Al 31 dicembre 2015, la popolazione calcolata dal Comune ammontava a 62.410 abitanti, di cui 31.083 maschi (49,80%) e 31.327 femmine (50,20%), come rilevato dal sito istituzionale a cura dell'Ufficio CED-Centro elaborazione dati del Comune di Crotona, su base dati Anagrafe comunale.

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA Anni 2011-2016:

Sindaco: Avv. Peppino Vallone

**Assessori** (vengono indicati tra parentesi gli estremi dei decreti di nomina):

1. Asteriti Manuela (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
2. Barretta Francesco (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
3. Candigliota Santo Emilio (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
4. Castelliti Antonio Natale (Decreto del Sindaco prot. 566 del 02/02/2013)
5. Contarino Sergio (Decreto del Sindaco prot. 1265 del 18/03/2014)
6. Cortese Teresa (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
7. Cotronei Piero (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
8. Curatola Anna (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
9. Devona Giancarlo (Decreto del Sindaco n. 11 del 04/08/2015)
10. Esposito Filippo (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
11. Giungata Antonietta (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
12. Guerra Giovanni (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
13. Liotti Claudio Carmine (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
14. Mano Vincenzo (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
15. Megna Mario, (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
16. Melillo Anna (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
17. Michele Marseglia (Decreto del Sindaco prot. n. 2872 del 13/06/2014)
18. Molè Claudio (Decreto del Sindaco prot. 6017 del 29/12/2012)
19. Perri Claudio (Decreto del Sindaco n. 09/Gab del 19/06/2011)
20. Salvatore Ruperto (Decreto del Sindaco n. 609 del 5/02/2013)
21. Stabile Francesco (Decreto del Sindaco prot. 5019 del 16/11/2011)

#### CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Arturo Crugliano Pantisano

#### Consiglieri:

2011 Del. CC 4/2011	2012	2013 Del. CC 4/2013	2014 Del. CC 3/2014 Del. CC 6/2014 Del. CC 27/2014	2015 Del. CC 38/2015	2016 Del. CC 3/2016
Ambrosio Michele	Ambrosio Michele	Ambrosio Michele	Ambrosio Michele	Ambrosio Michele	Ambrosio Michele
Bianchi Dorina	Bianchi Dorina	Bianchi Dorina	Bianchi Dorina	Bianchi Dorina	Camposano Vincenzo
Camposano Vincenzo	Camposano Vincenzo	Camposano Vincenzo	Camposano Vincenzo	Camposano Vincenzo	Candigliota Giuseppe
Candigliota Giuseppe	Candigliota Giuseppe	Candigliota Giuseppe	Candigliota Giuseppe	Candigliota Giuseppe	Cimino Manuela
Candigliota Santo Emilio detto Emilio	Candigliota Santo Emilio detto Emilio	Cimino Manuela	Cimino Manuela	Cimino Manuela	Colosimo Ferruccio
Cimino Manuela	Cimino Manuela	Colosimo Ferruccio	Colosimo Ferruccio	Colosimo Ferruccio	Corigliano Nino
		Contarino Sergio	Corigliano Nino	Corigliano Nino	Cortese Michela

Colosimo Ferruccio	Colosimo Ferruccio	Corigliano Nino	Cortese Michela Irene	Cortese Michela Irene	Irene
Contarino Sergio	Contarino Sergio	Cortese Michela Irene	Donato Lorenzo Giuseppe	Donato Lorenzo Giuseppe	Donato Lorenzo Giuseppe
Corigliano Nino	Corigliano Nino	Donato Lorenzo Giuseppe	Cortese Teresa	Cortese Teresa	Cortese Teresa
Crugliano Pantisano Arturo	Crugliano Pantisano Arturo	Cortese Teresa	Crugliano Pantisano Arturo	Crugliano Pantisano Arturo	Crugliano Pantisano Arturo
Curatola Antonio	Curatola Antonio	Crugliano Pantisano Arturo	Curatola Antonio	Curatola Antonio	Curatola Antonio
Devona Giancarlo	Devona Giancarlo	Curatola Antonio	Devona Giancarlo	Devona Giancarlo	Frisenda Salvatore
Esposito Filippo	Esposito Filippo	Devona Giancarlo	Iritale Sergio	Iritale Sergio	Iritale Sergio
Iritale Sergio	Iritale Sergio	Iritale Sergio	Lucente Camillo Ivan	Lucente Camillo Ivan	Lucente Camillo Ivan
Marseglia Michele	Marseglia Michele	Lucente Fabio	Lucente Fabio	Lucente Fabio	Lucente Fabio
Megna Mario	Megna Mario	Marseglia Michele	Megna Pantaleone Antonio	Megna Pantaleone Antonio	Megna Pantaleone Antonio
Megna Pantaleone Antonio	Megna Pantaleone Antonio	Megna Pantaleone Antonio	Mellace Domenico	Mellace Domenico	Mellace Domenico
Meo Fabrizio					
Molè Claudio	Molè Claudio	Meo Fabrizio	Panucci Domenico	Panucci Domenico	Panucci Domenico
Panucci Domenico	Panucci Domenico	Panucci Domenico	Pedace Enrico	Pedace Enrico	Pedace Enrico
Pedace Enrico	Pedace Enrico	Pedace Enrico	Perziano Ettore	Perziano Ettore	Perziano Ettore
Perziano Ettore	Perziano Ettore	Perziano Ettore	Pisterà Francesco	Pisterà Francesco	Pisterà Francesco
Pisterà Francesco	Pisterà Francesco	Pisterà Francesco	Regalino Giusy	Regalino Giusy	Regalino Giusy
Regalino Giusy	Regalino Giusy	Regalino Giusy	Scandale Antonio Francesco	Scandale Antonio Francesco	Scandale Antonio Francesco
Scandale Antonio Francesco	Scandale Antonio Francesco	Scandale Antonio Francesco	Scarriglia Claudia	Scarriglia Claudia	Scandale Antonio Francesco
Scarriglia Claudia	Scarriglia Claudia	Scarriglia Claudia	Scarriglia Mario	Scarriglia Mario	Scarriglia Claudia
Scarriglia Mario	Scarriglia Mario	Scarriglia Mario	Sculco Flora	Sculco Flora	Scarriglia Mario
Sculco Flora	Sculco Flora	Sculco Flora	Senatore Pasquale	Senatore Pasquale	Sculco Flora
Senatore Pasquale	Senatore Pasquale	Senatore Pasquale	Sorrentino Gaetano	Sorrentino Gaetano	Sorrentino Gaetano
Sorrentino Gaetano	Sorrentino Gaetano	Sorrentino Gaetano	Stabile Francesco	Stabile Francesco	Stabile Francesco
Spanò Cesare					
Trocino Antonio Fabio					

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Con deliberazione n. 455, del 29.12.2010, modificata e integrata con successive deliberazioni n. 10, del 13.1.2011, n. 221, dell'11.7.2011 e n. 91, del 21.3.2012, la Giunta Comunale ha procedeva all'approvazione del nuovo Regolamento Generale di Organizzazione, procedendo, contestualmente, all'abrogazione del precedente "Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Dotazione Organica – Norme di Accesso –", con esclusione delle parti relative all'ammissione agli impieghi, di cui al Titolo V, "Accesso gli Impieghi", Capi dal I° al VIII°, dall'art. 24 all'art 78.

A seguito delle intervenute modificazioni dell'assetto organizzativo della struttura burocratica dell'Ente, di cui alle deliberazioni della G. C. n. 274/11, n. 338/2011 e n. 365/2011, nonché della deliberazione del C. C. n. 6, del 7.2.2013, con la quale si è proceduto all'approvazione del Regolamento dei Controlli Interni, ai sensi dell'art. 147, del D. Lgs. 267/2000, nonché alla contestuale approvazione e determinazione dei Criteri Generali di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di cui all'art. 42, c.2, lett.a), citato D. Lgs 267/2000, è stato opportuno e necessario rivedere il citato Regolamento Generale di Organizzazione, adattandolo a quelle che sono le reali esigenze dell'Ente, nonché all'organizzazione attualmente in essere.

In considerazione di dette esigenze, anche per assicurare una maggiore efficienza e funzionalità della struttura burocratica, il Segretario Generale, unitamente al Dirigente e Funzionari del Settore Personale, ha proceduto a una totale e complessiva rivisitazione e adattamento del più volte citato Regolamento

Generale di Organizzazione, predisponendo la bozza di un nuovo Regolamento, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20/02/2013.

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la sua articolazione in due strutture e sei Settori di seguito individuati per macro aree di competenza, così come approvata con deliberazione di G.C. n. 29 del 02/03/2016:

- Gabinetto Sindaco;
- Segreteria Generale;
- I Settore Servizi demografici/P.I.;
- II Settore Finanziario;
- III Settore LLPP/Patrimonio;
- IV Settore Pianificazione e Gestione del Territorio/  
Programmi urbani complessi e Politiche comunitarie;
- V Polizia Municipale/ Sportello Attività;
- VI Settore Avvocatura/ Personale/ Sociale/ Cultura;

Direttore: ----

Segretario: SI

Numero dirigenti: 6

Numero posizioni organizzative: 14

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 285 (di cui: 271, compresi 5 dirigenti, a t. indet.; totale; 14, compreso n. 1 dirigente, a t. det.) al 31/12/2015

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

**NON COMMISSARIATO**

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

**NON DICHIARATO DISSESTO O PREDISSESTO FINANZIARIO – NESSUN RICORSO AL FONDO DI ROTAZIONE E/O CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 3 IS DEL D.L. 174/2012 (L. 213/2012)**

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

2011-2012

**Lavori pubblici**, sono stati investiti in opere pubbliche € 13.502.500,00, di cui € 10.183.500 derivanti da fondi comunali (avanzi di amministrazione, mutui, royalties). Grazie all'utilizzo degli avanzi di amministrazione ed attraverso la contrazione di mutui sono, viceversa, stati messi in campo interventi primari per la messa in sicurezza di quartieri della città, soprattutto quelli periferici, che si sono rivelati efficaci, rispetto agli anni passati, come dimostra la tenuta della città rispetto agli eventi atmosferici verificatisi e intensificatisi a partire dalla fine dell'anno 2011 e proseguiti per il 2012 e ancora oltre, dunque con interventi ordinari e straordinari di sistemazione riguardanti l'assetto stradale comunale, marciapiedi e regimentazione delle acque meteoriche. Opere anche di valenza sociale come il progetto del ponte di Via Argentina (quartiere Tufolo Farina), che ha consentito a migliaia di persone che vivono in quella zona di non sentirsi più isolati durante periodi particolarmente complicati dal punto di vista climatico. Interventi sulla pubblica illuminazione non solo di rafforzamento nelle zone centrali e periferiche ma anche di nuova

installazione in quartieri dove l'illuminazione era assente. Messi in campo finanziamenti per la realizzazione della seconda isola ecologica (Via Saffo), dopo l'esperienza positiva della prima isola ecologica.

**Urbanistica:** grazie agli avanzi di amministrazione, sono state risistemate a verde numerose zone degradate della città. Sono stati completati i lavori di 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone agevolato in località Farina e Poggio Pudano. Ultimati i lavori di riqualificazione di Via Tellini, riaperta la strada di Via Verdogne con la messa in sicurezza del muro crollato e la riqualificazione dell'intera area. Partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Castello e consegnati i lavori per la sistemazione dell'area mercatale di Via Spiaggia delle Forche.

**Programma PISU:** sono stati consegnati i lavori per complessivi € 2.121.260. In particolare: interventi per la rifunzionalizzazione di palestre di numerose scuole della città e del quartiere Papanice e per la riqualificazione di strade sia del centro cittadino (es. Via Risorgimento) sia di quartieri periferici (Via delle Orchidee, Via dei Gelsomini). Sono stati presentati alla Regione Calabria cinque progetti che prevedono la realizzazione di impianti di produzione elettrica di energia rinnovabile per oltre € 4.700.000 (anno 2011).

**Pubblica Istruzione:** vengono evidenziate le difficoltà oggettive di queste nuove politiche tributarie prodotte a partire dal biennio 2012-2013, che hanno ridotto le possibilità agli stessi Enti locali di fornire servizi essenziali soprattutto nel settore scolastico, pur riuscendo il Comune di Crotona ad assicurare, in via prioritaria, il trasporto scolastico e il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Un intervento da svariati milioni di euro che, al di là della retorica imperante, ha ancora confermato l'amministrazione comunale un ente vicino ai bambini ed alle loro famiglie. Attuato il contributo per l'acquisto di libri di testo agli alunni delle scuole di competenza comunale, l'informatizzazione del servizio di refezione scolastica in alcune scuole, promossa, nelle scuole, la campagna di comunicazione sulla sana alimentazione. Assicurata la revisione e manutenzione di tutti gli impianti termici.

**Attività produttive:** completata, in accordo con l'assessorato ai Lavori Pubblici, la copertura dell'area mercatale di Via Giacomo Manna. Sono stati istituiti tavoli operativi con le associazioni di categoria per mettere in campo opportunità per il rilancio di attività commerciali. Attuata la programmazione di percorsi con associazioni degli agricoltori per la promozione dei prodotti locali dell'agroalimentare (ristoranti, farmer market quotidiani e settimanali, mense, negozi). Pianificata con associazioni di categoria e Camera di Commercio attività per implementazione e ottimizzazione accoglienza turismo crocieristico. Presentato alla Regione un progetto per l'utilizzazione di soggetti disoccupati in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità in attività socialmente utili e di pubblica utilità. Pianificate, infine, le operazioni di rientro di situazioni debitorie per operatori di aree commerciali.

**Viabilità e controllo del territorio:** nel corso degli anni 2011-2013, oltre alle attività di controllo ordinario del territorio tendente alla prevenzione e repressione di illeciti penali ed amministrativi e all'attività delle singole sezioni, l'obiettivo primario è stato quello di garantire la sicurezza della circolazione stradale con azioni mirate, nel rispetto delle norme del codice della strada, al recupero della quotidianità dei servizi d'istituto, particolarmente nelle ore di punta del traffico veicolare. Al proposito si segnala l'attività di vigilanza assicurata davanti ai plessi scolastici negli orari di entrata ed uscita degli studenti. Si è proceduto alla messa in opera, di segnaletica verticale con pannelli luminosi a LED alimentati con pannelli solari ivi compresi gli occhi di gatto sistemati sui passaggi pedonali soprattutto nelle vicinanze di scuole ed uffici pubblici. Sono state segnalate discariche abusive insistenti sul territorio ivi compreso l'abbandono sul suolo pubblico di carcasse di elettrodomestici e suppellettili di ogni genere. Nel settore edilizio vi è stato un puntuale controllo, da parte dell'apposita squadra, ai fini della prevenzione e repressione di ogni abuso posto in essere dai cittadini, provvedendo come dovuto, sia sotto l'aspetto giudiziario che amministrativo. Interessanti i numeri per gli anni 2011 e 2012: oltre 10.100 contestazioni per violazione del codice della strada, 173 veicoli rimossi per infrazione, 54 ordinanze di disciplina per la circolazione, 9.000 km percorsi (a pattuglia) per il controllo delle strade. Sono state dedicate 72 ore per percorsi formativi di educazione stradale a giovani studenti delle scuole crotonesi.

**Cultura:** In un settore particolarmente penalizzato dai tagli governativi, è stata garantita la vicinanza dell'amministrazione comunale alle associazioni culturali che operano sul territorio, ad esempio promuovendo il "percorso dei sensi" ed altre iniziative-pilota che hanno prodotto radici, al fianco di altre similari iniziative quali "Centro storico in fiore", oppure la campagne di sensibilizzazione verso i più

diversificati temi di carattere civico, con il coinvolgimento di scuole, anziani, e della formazione calcistica Crotone Calcio.

Sebbene sia stato garantito l'impegno istituzionale per lo svolgimento delle stagioni teatrali al Teatro Apollo ed ancora spettacoli estivi come il "Magna Grecia" in partenariato con la Regione Calabria, pure sono da evidenziare le difficoltà di carattere economico che hanno determinato un ridimensionamento della partecipazione del Comune in tali iniziative, pervenendo nel tempo ad un "disimpegno" prodotto dalle contingenze. Nonostante ciò, sono proseguite – ad esempio, per l'anno 2011 – le collaborazioni per le manifestazioni in occasione delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Di particolare rilievo, per gli anni 2011 e 2012, sono; il recupero e riapertura alla pubblica fruizione del Parco di Pitagora; l'attivazione del "Bibliobus" progetto della Biblioteca Comunale per la diffusione della lettura nel territorio comunale con punti forti nella distribuzione del libro nei luoghi di pena e anche di lettura attiva in Ospedale, in particolare in Pediatria; la partecipazione alla Fondazione "Magna Grecia" per la valorizzazione dei beni culturali in partenariato con la Regione Calabria ed altri comuni calabresi.

**Bilancio, patrimonio, politiche comunitaria**, negli anni di riferimento 2011 e 2012, è stato condotto un lavoro di individuazione dei beni di proprietà dell'Ente destinati all'alienazione ed avviato il censimento di tutti i beni di proprietà comunale. È stato realizzato il servizio di calcolo on line dei tributi comunali e calendarizzato l'attività di sensibilizzazione alla lotta all'evasione fiscale destinata ai più giovani.

Il Comune ha aderito al **Gac "Costi Hera"** finalizzato alla riscoperta della cultura marinara come elemento caratterizzante del territorio.

Il Comune ha, inoltre, aderito ai **PISL** (Piani integrati di sviluppo locale) che consentirà di intercettare risorse per l'economia locale.

**Sport**: è stato messo in campo un programma di pianificazione: la strutturazione ed approvazione del Regolamento per la Costituzione e Funzionamento Consulta Comunale dello Sport, l'approvazione del Regolamento Concessione in uso Palestre scolastiche comunali, il censimento delle Società che utilizzano le strutture comunali, interventi che, in pratica, mettono fine all'anarchia in un settore fondamentale per i giovani come lo sport. Ma anche un programma di azione: con il sostegno e il patrocinio alle principali manifestazioni sportive cittadine. Ed un programma solidale con il sostegno economico associazioni sportive dilettantistiche cittadine, ma anche con la strutturazione di percorsi di collaborazione tra Comune di Crotone, Coni territoriale e Associazioni sportive cittadine per la promozione di iniziative ed attività rivolte alle fasce disagiate: anziani, diversamente abili, ragazzi appartenenti a contesti sociali, culturali ed economici particolari e svantaggiati. Non sono mancati interventi di manutenzione straordinaria ai principali palazzetti dello sport: Palamilone, Palakro, Settore B, Piscina Olimpionica di S. Francesco.

## 2013

**Fondo di Garanzia**: avviate misure di sostegno alle attività produttive.

Con il piano triennale delle opere pubbliche predisposto nell'anno 2013 e con il lavoro già avviato per avere pronte idonee strategie di sviluppo finalizzate sia ad una immediata applicazione nel nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sono state gettate le basi per il futuro incidere positivamente sul futuro assetto identitario della città e del territorio.

**Lavori Pubblici**: 47 interventi tra quelli realizzati o già appaltati per oltre €. 22.000.000 tra cui molti interventi destinati alla sicurezza, come ad esempio dello scatolare realizzato nel quartiere Tufolo che evita che le strade si trasformino come nel passato in fiumi a cielo aperto durante le piogge.

**Urbanistica**: si sono registrate opere appaltate per circa €. 9.000.000, tra l'altro, sono stati completati i lavori di riqualificazione del Fossato del Castello Carlo V, un luogo tra i più suggestivi della città riconsegnato alla cittadinanza nell'ambito delle azioni di riqualificazione del centro storico cittadino. Sono stati avviati i lavori del progetto "Park and Ride" (concluso tra il 2014 e il 2015), cinquecento metri lineari di giardini per una migliore vivibilità dei luoghi in sostituzione di una zona degradata. La riqualificazione riguarda la zona compresa tra Viale Regina Margherita ed il porto. Sono partiti, inoltre, i lavori di riqualificazione del "Lungomare". Una azione di riqualificazione particolarmente attesa dai cittadini.

**Pubblica Istruzione**: sono stati garantiti, senza nessun aumento, il servizio di trasporto scolastico (quasi €. 1.200.000) e il servizio di mensa scolastica (circa €. 600.000). Centinaia di alunni sono stati ospiti della Casa Comunale con il progetto "Nati per Scrivere" dedicato ad Enzo Biagi che ha visto ospiti in città le figlie del grande giornalista Bice e Carla. Leggere Insieme, è stato l'occasione per gli alunni delle scuole di incontrare

direttamente con autori di narrativa e saggistica. Insieme per un uomo perbene iniziativa dedicata alla memoria di Enzo Tortora ha visto con la gradita presenza in città della figlia di Tortora, Gaia.

**Cultura** il Comune ha voluto proporre una propria settimana della cultura nonostante il taglio operato dal Ministero dei Beni Culturali che non ha finanziato il tradizionale appuntamento che si teneva in tutto il paese. Tra gli ospiti della città di Crotona, Pietro Orlandi, che ha presentato il libro "Mia sorella Emanuela". Il Magna Graecia Teatro Festival ha visto quattro grandi eventi al Teatro del Parco Archeologico di Capocolonna Grande commozone ha destato la concessione della cittadinanza onoraria a Carmine Abate, scrittore vincitore tra l'altro della 50° edizione del premio Campiello. Sono state restaurate quattro opere di Gaele Covelli, presentate nell'ambito della inaugurazione del Museo Civico, rifunzionalizzato nell'ambito del progetto "la rete dei Saperi" ed è stato stipulato un protocollo di intesa con la Soprintendenza ai Beni Archeologici finalizzato alla piena valorizzazione e fruizione dell'area del Parco Archeologico di Capocolonna ed in particolare del Teatro annesso al parco stesso.

**Turismo** è stata svolta una attività di sostegno alla promozione turistica 2013 prevedendo anche servizi innovativi. Per la prima volta nell'ambito dell'operazione "Spiagge Sicure" sono stati previsti bagnini sulle spiagge libere. Sono stati attivati due punti di informazione turistica. Nell'ambito della attività di promozione grande successo ha riscosso la partecipazione alla "Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico".

**Attività produttive:** è stato istituito un fondo di garanzia di €. 550.000 a sostegno delle piccole e medie imprese ed uno di €. 350.000 per incentivare i giovani imprenditori

**Politiche Sociali:** è stata avviata la programmazione dei Piani di Azione e Coesione per i servizi di cura all'infanzia ed agli anziani che vede il Comune capofila del distretto 4. E' stato Inaugurato il nuovo centro di aggregazione di Papanice. Sono attualmente sette i centri per anziani che il Comune ha aperto su tutto il territorio cittadino a dimostrazione dell'attenzione che l'amministrazione riserva a questa importante fascia della popolazione.

**Spettacolo:** la kermesse "Crotona città della Canzone d'autore" ha visto in città concerti di grandi nomi della canzone italiana tra cui Massimo Ranieri, in migliaia al Palamilone per il cantante napoletano, e di Raf. Con il "Sette note Festival" il Comune ha promosso un concorso riservato a giovani cantanti e cantautori crotonesi. Il vincitore si è aggiudicato uno stage presso la prestigiosa scuola di Mogol. Il Kroton Jazz Festival si è rivelata una kermesse musicale con grandi nomi della musica jazz internazionale che ha avuto come scopo anche promuovere e valorizzare il contesto urbano. Con "Notti di Agosto" 2013 il Comune ha proposto un calendario fittissimo di appuntamenti che ha richiamato decine di migliaia di spettatori con grandi nomi dello spettacolo nazionale come Moreno e una tre giorni indimenticabile con Radio 105.

**Sport** è stata inaugurata la nuova Piscina Olimpionica. Dopo trent'anni ritorna una struttura che è un fiore all'occhiello del movimento sportivo non solo crotonese ma di tutta la Calabria. Inaugurata, inoltre, la nuova palestra dell'Istituto "Rosmini" ed il nuovo campo sportivo del quartiere Papanice

Di particolare rilievo la visita istituzionale del Ministro dell'Integrazione Cecilé Kyenge. Nell'occasione c'è stata la cerimonia di conferimento della cittadinanza simbolica ad otto bambini nati a Crotona da genitori stranieri.

## 2014

**Lavori Pubblici:** Oltre €. 24.000.000 investiti tra cui molti interventi destinati alla sicurezza. Particolare attenzione si è data ad alcuni interventi di difesa del suolo e sistemazione idrogeologica in numerose zone della città tra cui S. Domenico, Parco Carrara, Via Israele, S. Francesco, Via Gioacchino da Fiore. Interventi di riqualificazione in tutti i quartieri da Papanice a Tufolo, da Farina a Margherita. Snodi importanti sono stati riqualificati con le rotatorie di Corso Mazzini, del quadrivio di S. Rita e di Via Giovanni Paolo II.

**Urbanistica:** si sono registrati €. 11.000.000 di opere appaltate con lavori importanti conclusi o che si stanno per concludere come il lungomare urbano, il park and ride, il piazzale Cimitero e la riqualificazione di via Regina Margherita e zone limitrofe, ed altri in corso di realizzazione con i sovrappassi a Tufolo, la riqualificazione della chiesa di S. Margherita (inaugurata nel dicembre del 2015) e delle zone limitrofe del centro storico. Sono stati consegnati ventiquattro alloggi di edilizia popolare a Poggio Pudano ed otto alloggi nel quartiere Gesù per il quale sono stati previsti altri finanziamenti.

**Ambiente:** è stata aperta la seconda isola ecologica di Via Saffo a Tufolo. E' stata avviata la procedura per la razionalizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti, la città ha sofferto meno l'emergenza rispetto ad altri

centri della Calabria. E' stata sottoscritta la convenzione con le associazioni di volontariato per azioni di polizia ambientale e proseguono le attività di bonifica dell'area archeologica dell'ex Montedison.

**Pubblica Istruzione** sono stati garantiti, il servizio di trasporto scolastico con un risparmio per le casse comunali di oltre €. 130.000 con un costo del servizio a carico degli utenti tra i più bassi in Italia (solo il 24% mentre il 76% è a carico del Comune) e il servizio di mensa scolastica (circa 90.000 pasti) il cui servizio è stato, per la prima volta, informatizzato. Centinaia di alunni delle scuole sono stati ospiti della Casa Comunale con il progetto "la scuola dei mestieri".

**Cultura:** il Comune ha riproposto una propria "Settimana della cultura" nonostante il taglio operato dal Ministero dei Beni Culturali . Dopo due anni è ritornata a Crotona la stagione teatrale invernale direttamente organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Significativo è stato l'avvio del progetto di gemellaggio "Krotontur" per la creazione di un sistema informativo territoriale per il turismo e la cultura.

**Attività produttive:** sono state individuate 43 aziende per il sostegno del fondo di Garanzia per complessivi €. 2.000.000, aziende che hanno vissuto un particolare momento di crisi dovuto alla difficile congiuntura economica, dunque un sostegno destinato alla ristrutturazione debitoria, sia alle strutture che intendono investire in ricerca o innovazione. Crotona è stato palcoscenico della partecipata Fiera Medievale "Gesù e Maria" e di "Crotona verso Expo" unica tappa calabrese di promozione dell'evento di Milano del prossimo anno.

**Politiche Sociali:** la programmazione dei Piani di Azione e Coesione porterà oltre cinque milioni di euro in tre anni per i comuni del distretto n. 4 finalizzati a servizi a favore dei minori e degli anziani.

**Spettacolo:** riproposto il tradizionale appuntamento con "Notti di Agosto"

**Viabilità:** rinnovato il parco auto del Corpo dei Vigili Urbani con sei nuove autovetture.

**Sport:** inaugurati il nuovo impianto polisportivo di Lampanaro, un investimento di €. 60.000 e l'impianto polisportivo di Farina, per il quale sono stati investiti €. 200.000.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

**2011: L'Ente non ha rispettato n. 2 parametri su 10**

**2014: L'Ente non ha rispettato n. 3 parametri su 10**

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Vengono di seguito indicizzati, per anno e per titoli, i principali interventi di modifica/integrazione/adozione di strumenti regolamentari e/o statuari:

### **Delibere di Consiglio comunale riferite all'anno 2011**

- Modifica Regolamento Funzionamento Organi di Governo - artt. 12 e 13. Approvato con Deliberazione n. 14/2011
- Modifiche Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Approvato con Deliberazione n. 50/2011
- Modifiche Regolamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Approvato con Deliberazione n. 49/2011
- Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della consulta comunale dello sport. Integrazione art. 8, comma 1, regolamento della partecipazione popolare delibera consiglio comunale 29/07. Approvato con Deliberazione n. 64/2011

### **Delibere di Consiglio comunale riferite all'anno 2012**

- Modifica Regolamento Funzionamento Organi di Governo. Approvato con Deliberazione n. 3/2012
- Approvazione Regolamento "Io sono Crotonese - io sono Italiano" Approvato con Deliberazione n. 6/2012
- Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi Comunali. Approvato con Deliberazione n. 99/2012
- Modifica al Regolamento sul funzionamento degli Organi di Governo artt. 22, 23, 25, 11 e 13. Approvato con Deliberazione n. 103/2012

#### **Delibere di Consiglio comunale riferite all'anno 2013**

- Approvazione regolamento controlli interni art. 147 D.Lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3 dl 174/12 convertito nella l 213/12. Revoca deliberazione cc n. 39 del 17/9/2007. Approvazione criteri generali, art 42 , comma 2 lett. A) D.Lgs 267/2000. Approvato con Deliberazione n. 6/2013
- Integrazione e modifica al "Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e Soggetti privati", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 17.09.2007. Approvato con Deliberazione n. 8/2013
- Modifica regolamento sul Funzionamento degli Organi di Governo. Approvato con Deliberazione n. 44/2013
- Regolamento comunale per la concessione della cittadinanza onoraria e delle civiche benemerenze. Approvato con Deliberazione n. 45/2013
- Approvazione regolamento di gestione dei centri di raccolta comunali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Approvato con Deliberazione n. 51/2013
- Abrogazione "Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti Pubblici e soggetti privati", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 17.09.2007. Approvazione "Regolamento Comunale per il sostegno. Approvato con Deliberazione n. 57/2013
- Approvazione regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Approvato con Deliberazione n. 58/2013
- Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive- Istituzione diritti di istruttoria - Revoca deliberazione G.C n. 191/2000. . Approvato con Deliberazione n. 70/2013
- Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità e modifiche Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 7 febbraio 2013. Approvato con Deliberazione n. 132/2013

#### **Delibere di Consiglio comunale riferite all'anno 2014**

- Approvazione Regolamento "Modalità di pubblicità e trasparenza stato patrimoniale titolari di cariche pubbliche elettive e di governo. Art. 14 D.Lgs. 33/13". Revoca delibera CC n. 593 del 4/10/86. Approvato con Deliberazione n. 31/2014
- Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC). Approvato con Deliberazione n. 34/2014
- Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) relativamente alla componente TARI. Approvato con Deliberazione n. 35/2014
- Approvazione "Regolamento per l'organizzazione del servizio notifiche". Approvato con Deliberazione n. 120/2014

#### **Delibere di Consiglio comunale riferite all'anno 2015**

- Approvazione nuovo piano generale degli impianti sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni Approvato con Deliberazione n. 28/2015
- Modifica del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC) relativamente per l'anno 2015. Approvato con Deliberazione n. 32/2015

- Istituzione dell'imposta di soggiorno ai sensi dell'art.4 D.Lgs. 23/2011 - Approvazione del Regolamento comunale e determinazione delle misure dell'imposta. Approvato con Deliberazione n. 35/2015
- Modifica Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e determinazione aliquota di compartecipazione per l'anno 2015. Approvato con Deliberazione n. 36/2015
- Modifica regolamento comunale della tassa per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) e determinazione tariffe per l'anno 2015. Approvato con Deliberazione n. 37/2015
- Ordine del giorno: Istituzione Commissione Consiliare Speciale ai sensi dell'art. 24, 7° comma dello Statuto Comunale. Approvato con Deliberazione n. 101/2015;
- Deliberazione C.C. n. 101 del 5/11/2015; "Ordine del giorno: Istituzione Commissione Consiliare Speciale ai sensi dell'art. 24, 7° comma Statuto Comunale". Costituzione Commissione ex art. 29 del Regolamento sul Funzionamento degli Organi di Governo Approvato con Deliberazione n. 109/2015

#### **Delibere di Giunta comunale riferite all'anno 2011**

- Modifica art. 24 regolamento generale di organizzazione. Approvato con Deliberazione n. 221/2011
- Modifica regolamento del servizio di polizia municipale. Approvato con Deliberazione n. 273/2011

#### **Delibere di Giunta comunale riferite all'anno 2012**

- Regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per la gestione del contenzioso del lavoro per il personale dipendente e dirigenti. Approvato con Deliberazione n. 58/2012
- Piano della Performance - Provvedimenti. Regolamento Generale di Organizzazione – Integrazione Approvato con Deliberazione n. 91/2012
- Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'assegnazione e dell'utilizzo degli apparati di telefonia mobile Approvato con Deliberazione n. 104/2012
- Integrazione Regolamento Toponomastica. Approvato con Deliberazione n. 198/2012

#### **Delibere di Giunta comunale riferite all'anno 2013**

- Regolamento generale organizzazione Settori Servizi e Uffici. Approvato con Deliberazione n. 49/2013
- Approvazione regolamento uso mezzo proprio per le trasferte e/o missioni del personale dipendente. Approvato con Deliberazione n. 119/2013
- Modifica del regolamento per il servizio delle autovetture e degli automezzi di proprietà comunale. Approvato con Deliberazione n. 246/2013

#### **Delibere di Giunta comunale riferite all'anno 2015**

- Art. 36 - Regolamento generale organizzazione settori, servizi e uffici - struttura tecnica di supporto all'o.I.V. - (Organismo Indipendente di Valutazione). Approvato con Deliberazione n. 16/2015
- Rettifica art. 27, comma 1 punto 4 e riformulazione dell'art. 37 del Regolamento Generale di Organizzazione dei Settori, Servizi e Uffici approvato con Deliberazione Giunta n. 49 del 20.02.2013. Approvato con Deliberazione n. 21/2015
- Linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'integrazione del nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico da parte di esercizi di somministrazione alimenti e bevande mediante allestimento di strutture esterne-gazebo-. Approvato con Deliberazione n. 132/2015
- Individuazione Ufficio Oggetti smarriti e approvazione regolamento disciplinante il loro ritrovamento Approvato con Deliberazione n. 144/2015

#### **Delibere di Giunta comunale riferite all'anno 2016**

- Approvazione regolamento avvocatura comunale. Approvato con Deliberazione n. 32/2016

- Approvazione del regolamento comunale per la ripartizione dell'incentivo ai sensi dell'art. 93, commi 7 e successivi del codice dei contratti, approvato con d. Lgs. 163/2006 e ss.mm. E ii. E revoca della deliberazione di G.C. n. 373 del 6.9.2007. Approvato con Deliberazione n. 33/2016
- Integrazione e modifiche alla delibera di giunta comunale del 30 maggio 2008 n.201 - approvazione quale proposta al consiglio comunale del regolamento per l'occupazione di suolo pubblico sul lungomare cittadino. Approvato con Deliberazione n. 46/2016

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2011

- Approvazione maggiorazione dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica anno 2011. Approvato con Deliberazione CC n. 51/2011
- Utilizzo avanzo di amministrazione rendiconto 2010 e variazione di bilancio 55/2011
- Determinazione aliquote e detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili (ici) per l'anno 2011 Approvato con Deliberazione CC n. 53/2011
- Determinazione aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2011 Approvato con Deliberazione CC n. 52/2011
- Verifica stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 t.u.e.l.) - ripiano debiti fuori bilancio Approvato con Deliberazione CC n. 87/2011
- Ratifica deliberazione giunta comunale n. 362 del 30.11.2011, relativa a variazioni di bilancio. (variazione di assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2011") Approvato con Deliberazione CC n. 94/2011

#### 2012

- Approvazione elenco degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione o valorizzazione. Approvato con Deliberazione CC n. 119/2012
- Verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, legge 267/62 n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Approvato con Deliberazione CC n. 120/2012
- Approvazione regolamento e determinazione aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2012. Approvato con Deliberazione CC n. 117/2012
- Variazione aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2012. Modifica del regolamento comunale. Approvato con Deliberazione CC n. 118/2012
- Estinzione anticipata mutui con la cassa dd.pp. Approvato con Deliberazione CC n. 165/2012

#### 2013

- Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares) per l'anno 2013. Approvato con Deliberazione CC n. 50/2013
- Società partecipate e conseguenziale impostazione delle politiche di bilancio. Approvato con Deliberazione CC n. 47/2013
- Ordine del giorno "ici - imu - indirizzi alla giunta" Approvato con Deliberazione n. 55/2013
- Applicazione per l'anno 2013 della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (tarsu) ai sensi dell'art. 5 comma 4-quater del d.l. n. 102/2013 convertito in legge 28/10/2013 n.124 . Approvato con Deliberazione CC n. 66/2013
- Variazione aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2013. Modifica del regolamento comunale. Approvato con Deliberazione CC n. 83/2013

- Determinazione aliquote dell'imposta municipale propria (imu) per l'anno 2013. Approvato con Deliberazione CC n. 82/2013
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione ai sensi del d.l. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge 133 del 06.08.2008 e s.m.i.. Approvato con Deliberazione CC n. 84/2013

## 2014

- Determinazione delle rate e delle scadenze della tassa rifiuti (tari) per l'anno 2014. Approvato con Deliberazione CC n. 30/2014
- Imposta unica comunale (i.u.c.) – approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione tariffe della tari per l'anno 2014. Approvato con Deliberazione CC n. 36/2014
- Imposta unica comunale (iuc)-determinazione aliquote dell'imposta municipale propria (imu) e del tributo per i servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2014 Approvato con Deliberazione CC n. 37/2014
- Verifica delle quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, legge 167/62 n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Anno 2014 Approvato con Deliberazione CC n. 96/2014

## 2015

- Determinazione delle rate e delle scadenze della tassa sui rifiuti (tari) per l'anno 2015. Approvato con Deliberazione CC n. 4/2015
- Disavanzo straordinario di amministrazione – approvazione modalità di ripiano ai sensi del dm 2 aprile 2015. Approvato con Deliberazione CC n. 31/2015
- Imposta unica comunale (iuc) – determinazione aliquote dell'imposta municipale propria (imu) e del tributo per i servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2015. Approvato con Deliberazione CC n. 33/2015
- Imposta unica comunale (i.u.c.) – approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e determinazione tariffe della tari per l'anno 2015. Approvato con Deliberazione CC n. 34/2015
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione ai sensi del d.l. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge 133 del 06.08.2008 e s.m.i.. Approvato con Deliberazione CC n. 40/2015
- Verifica delle quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, legge 267/62 n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Anno 2015. Approvato con Deliberazione CC n. 41/2015
- Acquisizione in proprietà a titolo non oneroso di beni immobili dello stato, ai sensi dell'art. 56 bis del d.l. 21.06.2013 n. 69, convertito nella legge 9.8.2013, n. 98. Approvato con Deliberazione CC n. 106/2015

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU	2014 IMU	2015 IMU
Aliquota abitazione principale	6‰	0,40%	0,40%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	113,62	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7‰	0,76%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-----	0,20%	0,20%	ESCLUSI	ESCLUSI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione;

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,6%	0,75%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	—
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

(DATI DESUNTI DA QUELLI DISPONIBILI IN BANCA DATI E/O CARTACEI)				
	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	RUOLO			
Tasso di copertura	82%	82%	98%	100%
Gettito ruolo ordinario	7.947.829,00	8.288.046,00	8.354.966,00	9.375.793,00
Numero utenti a ruolo	23.410	23.515	23.480	23.230
Popolazione residente al 31/12	58.555	58.575	60.741	61.123
Costo del servizio pro-capite:				
a) Rapporto gettito/n° utenti	€ 340	€ 352	€ 356	€ 404
b) Rapporto gettito/popolazione	€ 136	€ 141	€ 138	€ 153

3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con deliberazione del C. C. n. 6, del 7.2.2013, si è proceduto all'approvazione del Regolamento dei Controlli Interni suddiviso in 8 Capi. In particolare, alla luce del predetto Regolamento, il sistema dei controlli interni risulta essere così articolato:

a. **controllo strategico**, finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

b. **controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

c. **controllo sugli equilibri finanziari**, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno; con deliberazione di GC n. 61/2013 e GC 59/2014 è stato inoltre approvato il disciplinare per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e il controllo successivo di regolarità amministrativa;

d. **controllo sulle società partecipate non quotate**, finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, del d.lgs. n.267/2000, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e. **controllo sulla qualità dei servizi erogati**, direttamente ovvero mediante organismi gestionali esterni, finalizzato a garantire, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni a questo Ente;

Il sistema del controllo interno è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo ed i compiti di gestione. Le attività di controllo interno sono svolte in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo e con adeguato supporto informatico che ne consenta l'attuazione. Gli

esiti delle diverse forme di controllo interno di cui alle lettere b), c) d) ed e) concorrono alla formazione del controllo strategico di cui alla lettera a).

Le norme del citato regolamento che disciplinano il controllo di gestione, il controllo strategico ed il controllo sugli equilibri finanziari integrano il regolamento di contabilità e ne modificano le disposizioni contrastanti.

Il Comune di Crotona, avendo una popolazione superiore a 61.000 abitanti (secondo i risultati dell'ultimo censimento ufficiale), deve attuare il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle società non quotate partecipate a decorrere dall'anno 2014. Secondo le disposizioni legislative in materia, partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale, i dirigenti ed i responsabili delle massime strutture organizzative nonché l'organismo indipendente di valutazione e l'organo di revisione dei conti.

Le funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale, il quale, allo scopo, si avvale di una apposita struttura interna, posta sotto la propria direzione, costituita con atto deliberativo della Giunta Comunale e composta da due dipendenti designati rispettivamente dallo stesso Segretario Generale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività. Se incaricati di Posizione Organizzativa i dipendenti designati espletano l'attività raccordandola con l'incarico posseduto.

Gli esiti di tutte le tipologie dei controlli interni di cui alle deliberazioni della GC n. 61/2013 e n. 59/2014 sono inviati: 1) al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e agli assessori comunali *ed alle commissioni consiliari competenti*; 2) agli organismi citati nel comma 1; 3) agli organi esterni per i quali disposizioni di legge o di regolamento prevedono l'invio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

**SI RIMANDA AL PUNTO 1.6**

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

**SI RIMANDA AL PUNTO 1.6**

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 361 del 16/10/2012 è stato approvato il Nuovo sistema di misurazione e di valutazione della performance, predisposto dall'OIV, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009 citato. In particolare, la valutazione è finalizzata al: **riorientamento** dei ruoli direzionali; **valorizzazione e alla**

**crescita professionale** dei Dirigenti e del personale dipendente; **responsabilizzazione** in merito ad obiettivi da conseguire, tali da consentire tra l'altro un effettivo chiarimento del rapporto con il vertice politico dell'Amministrazione; promozione e sostegno del processo di **cambiamento** strategico-organizzativo e **d'innovazione** dell'ente.

Oggetto della valutazione, considerate le dimensioni dell'ente, e secondo apposita scheda di valutazione della performance sono: 1) La qualità dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni rese ("**performance organizzativa**") che sarà valutata secondo un punteggio massimo di 100; 2) La "**qualità della prestazione individuale**" del dirigente da valutare avuto riguardo a quanto previsto nella relativa scheda, cui si attribuisce un punteggio massimo di 100; 3) Il "**risultato**" raggiunto nel conseguimento degli obiettivi assegnati annualmente con gli strumenti di programmazione finanziaria e con il piano della performance, approvati dall'Ente, secondo quanto previsto nella relativa scheda, cui si attribuisce un punteggio massimo di 500.

In particolare, nella valutazione dei criteri anzidetti viene tenuto conto, in via prioritaria: a) della soddisfazione dell'utente e del cittadino per il livello di qualità dei servizi resi, monitorata anche attraverso modalità interattive; b) dell'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché dell'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi; b) dello sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione; c) della modernizzazione e del miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e della capacità di attuazione di piani e programmi; d) del raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La misurazione e la valutazione del personale dipendente svolta dal Dirigente sulla base del presente sistema di valutazione sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e/o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed alle competenze dimostrate in tali comportamenti professionali ed organizzativi.

La verifica dell'attuazione degli obiettivi viene dunque effettuata prendendo in considerazione appositi report consuntivi sull'attuazione degli obiettivi annuali prevedendo parametri relativi alla valutazione di mancato raggiungimento degli obiettivi per ragioni indipendenti dalla volontà del Dirigente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Con decreto sindacale n. 1 del 31-03-2015, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti Legge 23 dicembre 2014, n.190), si è provveduto all'approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente, possedute dal Comune di Crotona, prevedendo le opportune misure di razionalizzazione entro il 31 dicembre dell'anno 2015. I dettagli degli interventi operati alla luce della Relazione sui risultati conseguiti a seguito del piano operativo di razionalizzazione delle società direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Crotona, approvata con Decreto Sindacale n. 1 del 30/03/2016, sono stati ripresi più avanti, alla presente relazione. Tali misure di razionalizzazione hanno interessato le società elencate di seguito:

Aeroporto S.Anna S.p.A.;  
Akrea S.p.A.;  
Akros S.p.A.;  
Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari s.c.a.r.l.;  
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Crotona;  
Crotona Sviluppo s.c.p.a.;  
Cultura e Innovazione s.c.a.r.l.;  
Marina di Crotona S.p.A.;  
Parco Scientifico Tecnologico- PST Kr;  
Progetto Magna Graecia s.r.l.;  
Soakro S.p.A.; .  
STu Stazione S.p.A. in Liquidazione;

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	42.706.228,46	44.159.941,25	52.774.733,81	42.510.904,14		
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.573.639,40	7.362.695,50	14.709.442,64	1.771.707,63		
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-----	-----	-----	-----		
TOTALE	45.279.867,86	50.522.636,75	67.484.176,45	44.282.611,77		

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	35.365.208	37.867.776,12	45.611.958,65	37.988.561,19		
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.476.601,27	8.670.018,26	22.901.360,28	3.446.884,95		
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	950.200	1.360.559,61	907.800	949.150,20		
TOTALE	42.792.009,27	47.898.353,99	69.421.118,93	42.384.596,34		

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.080.131,44	4.139.102,16	3.872.057,75	4.054.478,35		
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.080.131,44	4.139.102,16	3.872.057,75	4.054.478,35		

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	42.706.228	44.159.941,25	52.774.733,81	42.510.904,14	
Spese titolo I	35.365.208	37.867.776,12	45.611.958,95	37.988.561,19	
Rimborso prestiti parte del titolo III	950.200	1.360.559,61	907.800	949.150,20	
Saldo di parte corrente	6.390.821,07	4.931.605,52	6.254.974,86	3.573.192,75	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.573.639,40	7.362.695,50	14.709.442,64	1.771.707,63	
Entrate titolo V **	-----	-----	-----	-----	
Totale titoli (IV+V)	2.573.639,40	7.362.695,50	14.709.442,64	1.771.707,63	
Spese titolo II	6.476.601,27	8.670.018,26	22.901.360,28	3.446.884,95	

Differenza di parte capitale	-3.902.964,87	-1.307.322,76	-8.191.917,64	-1.675.177,32	
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.319.818,57	5.827,96	1.140.954,98	-----	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.863.537	1.149.964,70	6.947.752	1.422.933	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-103.362,76</b>	<b>-337.914,98</b>	<b>-443.435,38</b>	<b>-678.117,61</b>	

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* 2011

Riscossioni	(+) 35.315.048,28	
Pagamenti	(-) 33.223.612,30	
Differenza	(+) 2.091.435,98	
Residui attivi	(+) 15.044.951,02	
Residui passivi	(-) 14.648.527,80	
Differenza	396.423,22	
	Avanzo (+) 2.487.859,20	

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* 2012

Riscossioni	(+) 35.748.994,09	
Pagamenti	(-) 34.531.925,96	
Differenza	(+) 1.217.068,13	
Residui attivi	(+) 19.912.744,82	
Residui passivi	(-) 17.505.530,19	
Differenza	2.407.214,63	
	Avanzo (+) 3.624.282,76	

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* 2013

Riscossioni	(+) 38.807.537,32	
Pagamenti	(-) 38.093.050,55	
Differenza	(+) 714.486,77	
Residui attivi	(+) 32.548.696,88	
Residui passivi	(-) 35.200.126,43	
Differenza	-2.651.429,55	
	Disavanze (-) 1.936.942,78	

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* 2014

Riscossioni	(+) 31.261.745,58	
Pagamenti	(-) 34.300.974,78	
Differenza	(+) - 3.039.229,20	
Residui attivi	(+) 17.075.344,54	
Residui passivi	(-) 12.138.099,91	
Differenza	4.937.244,63	
	Avanzo (+) 1.898.015,43	

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	67.799,95	79.633,63	10.153.465,85	9.308.017,03	
Per spese in conto capitale	827.197,02	3.562.593,09	-----	275.282,99	
Per fondo ammortamento	-----	-----	-----	-----	
Non vincolato	8.518.970,44	11.464.784,61	1.210.000	735.196,38	
Totale	9.413.967,41	15.107.011,53	11.363.465,85	10.318.496,40	

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	23.752.458,61	23.725.621,09	19.252.776,11	17.881.420,91	
Totale residui attivi finali	103.339.997,47	88.635.092,64	96.811.285,90	82.339.610,16	
Totale residui passivi finali	117.651.651,15	92.780.857,22	103.324.644,67	82.594.675,68	
Risultato di amministrazione	9.413.967,41	15.107.011,53	11.363.465,85	10.318.496,40	
Utilizzo anticipazione di	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-----	-----	-----	-----	
Finanziamento debiti fuori bilancio	<b>1.152.068</b>	<b>2.962.091,65</b>	<b>3.620.788,87</b>	<b>2.661.717,04</b>	
Salvaguardia equilibri di bilancio	-----	-----	-----	-----	
Spese correnti non ripetitive	-----	<b>674.597,62</b>	<b>3.155.252</b>	-----	
Spese correnti in sede di assestamento	-----	-----	-----	-----	
Spese di investimento	<b>2.720.003</b>	<b>92.345,66</b>	<b>3.326.963,23</b>	<b>1.422.801,96</b>	
Estinzione anticipata prestiti	-----	-----	-----	-----	
<b>Totale</b>	<b>3.872.071</b>	<b>3.729.035</b>	<b>1.103.004,10</b>	<b>4.084.519</b>	

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

2011

RESIDUI ATTIVI	Codice	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riscertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	11 005	24.759.963,00	10.392.837,00	0,00	3.420.270,00	21.339.693,00	10.946.856,00	10.711.343,00	21.658.196,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	11 010	5.055.177,00	1.868.250,00	0,00	63.760,00	4.989.417,00	3.121.167,00	1.205.816,00	4.326.983,00
Titolo 3 - Extratributarie	11 015	6.396.496,00	1.018.395,00	0,00	1.864,00	6.394.632,00	5.376.237,00	1.592.277,00	6.968.514,00
Parziale titoli 1+2+3	11 020	36.211.636,00	13.279.482,00	0,00	3.487.894,00	33.723.742,00	19.444.260,00	13.509.436,00	32.933.696,00
Titolo 4 - In conto capitale	11 025	72.079.465,00	5.994.140,00	0,00	1.842.394,00	70.237.071,00	64.242.931,00	1.251.434,00	65.494.365,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	11 030	6.830.767,00	3.149.395,00	0,00	0,00	6.830.767,00	3.681.372,00	0,00	3.681.372,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11 035	1.638.228,00	136.819,00	0,00	574.926,00	1.063.302,00	926.483,00	284.081,00	1.210.564,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>11 040</b>	<b>116.760.096,00</b>	<b>22.559.836,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.905.214,00</b>	<b>110.854.882,00</b>	<b>88.295.046,00</b>	<b>15.044.951,00</b>	<b>103.339.997,00</b>

2014

RESIDUI ATTIVI	Codice	(L.000 in euro)							
		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riscertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	11 005	21.426.174,19	5.209.419,45	0,00	4.090.557,80	17.235.616,39	12.126.196,94	11.779.551,87	23.905.748,81
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	11 010	8.798.081,78	2.482.368,77	0,00	1.828.481,10	6.969.600,68	4.487.331,91	2.681.938,49	7.169.170,40
Titolo 3 - Extratributarie	11 015	5.774.046,15	749.686,11	0,00	386.600,40	5.387.445,75	4.637.759,64	1.648.275,92	6.286.035,56
Parziale titoli 1+2+3	11 020	35.998.302,12	8.441.474,33	0,00	6.305.639,30	29.692.663,82	21.251.188,49	16.109.766,28	37.300.954,77
Titolo 4 - In conto capitale	11 025	59.726.502,37	10.006.889,17	0,00	6.274.991,43	53.451.510,94	43.444.621,81	657.161,95	44.101.783,76
Titolo 5 - Accensione di prestiti	11 030	528.404,69	167.445,59	0,00	126.905,83	391.498,84	224.053,25	0,00	224.053,25
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11 035	558.076,72	213.068,35	0,00	696,30	557.470,42	344.402,07	308.416,31	652.818,38
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>11 040</b>	<b>96.811.285,90</b>	<b>18.828.877,40</b>	<b>0,00</b>	<b>12.718.142,88</b>	<b>84.093.143,02</b>	<b>65.364.265,62</b>	<b>17.075.344,54</b>	<b>82.339.610,16</b>

2011

RESIDUI PASSIVI	Codice	Initiali	Pagati	Miscel	Risarciti (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	12 005	31.332.498,00	14.728.387,00	3.408.340,00	27.924.158,00	13.924.159,00	8.013.902,00	21.937.521,00
TITOLO 2 - In conto capitale	12 019	100.120.281,00	10.171.642,00	2.138.878,00	87.810.761,00	27.728.651,00	6.143.251,00	94.112.046,00
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	12 015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	12 025	2.217.892,00	107.044,00	329.098,00	1.881.750,00	1.726.789,00	130.678,00	1.915.442,00
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	133.670.569,00	24.678.109,00	3.349.917,00	127.681.771,00	102.903.123,00	14.618.227,00	117.611.450,00

2014

(Dati in euro)

RESIDUI PASSIVI	Codice	Initiali	Pagati	Miscel	Risarciti (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	12 005	32.672.394,20	8.784.393,31	2.116.020,63	19.982.322,62	18.208.246,31	8.122.921,63	19.311.212,61
TITOLO 2 - In conto capitale	12 019	79.837.297,01	14.156.914,18	6.637.189,37	73.154.116,21	53.993.201,60	3.254.446,94	61.347.648,64
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	12 015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	12 025	818.511,39	159.397,43	6.101,00	811.311,20	611.173,65	748.798,23	1.010.814,17
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	113.328.202,60	23.078.907,92	9.209.189,00	91.572.332,61	76.456.472,77	12.126.999,80	82.594.675,68

## 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO I - entrate tributarie	158.497,25	661.624,97	1.066.312,82	2.248.198,55	2.978.884,81	6.083.787,54	11.779.551,87	23.905.748,81
TITOLO II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, e di	191.177,69	4.307,50	836.271,45	25.400,00	590.896,70	3.170.078,67	2.681.838,49	7.169.170,40
TITOLO III - entrate extratributarie	2.360.054,84	258.241,16	322.697,27	476.031,83	429.241,06	791.583,48	1.648.275,92	6.286.035,58
TITOLO IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riacquisizioni di cred.	15.406.314,51	1.192.482,98	16.076.829,18	419.888,22	61.547,13	10.287.893,02	657.161,95	44.101.783,76
TITOLO V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	194.138,38	29.914,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.053,26
TITOLO VI - entrate da servizi per conto terzi	71.576,88	227.822,67	30.189,50	668,34	14.152,53	0,00	308.418,31	662.816,38
<b>Totale</b>	<b>19.381.771,58</b>	<b>2.274.294,14</b>	<b>18.059.891,29</b>	<b>3.170.267,84</b>	<b>4.044.822,28</b>	<b>19.333.118,41</b>	<b>17.076.344,54</b>	<b>82.339.810,16</b>

## BILANCIO CONSUNTIVO 2014 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
TITOLO I - spese correnti	2.913.234,54	487.882,21	905.764,80	923.624,20	823.447,65	4.754.316,80	8.622.962,63	19.331.212,91
TITOLO II - spese in conto capitale	12.227.738,68	2.708.161,05	18.947.317,86	1.641.766,80	4.763.117,27	18.705.071,18	3.254.448,09	62.247.648,60
TITOLO III - spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - spese per partite di giro	482.882,21	131.996,88	21.176,91	24.520,07	8.906,58	15.523,73	380.700,32	1.018.814,17
<b>Totale</b>	<b>15.593.865,43</b>	<b>3.328.040,14</b>	<b>19.874.249,12</b>	<b>2.609.911,07</b>	<b>5.606.471,50</b>	<b>23.478.311,71</b>	<b>12.138.099,91</b>	<b>82.694.876,69</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	20 11	20 12	20 13	20 14	20
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 31,68	% 29,51	% 31,20	% 37,36	%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**NESSUNO**

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione). (NB: Lo schema che segue è risultato dai dati rilevati dalla Relazione dell'organo di revisione relativo al Rendiconto 2014)

	20 11	20 12	20 13	20 14	20
Residuo debito finale	15.860.638,52	14.499.662,05	13.565.524,47	12.595.450,32	
Popolazione residente	61.860	59.342	60.287	61.103	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	256,40	244,34	225,02	206,13	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	% 1,66	% 1,61	% 1,19	% 1,20	%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**NON SONO STATI UTILIZZATI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

**NON RISULTANO ATTIVATI E/O UTILIZZATI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA DA PARTE DELL'ENTE**

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2011\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	<b>6.005.767</b>	Patrimonio netto	<b>48.197.156</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>156.025.731</b>		
Immobilizzazioni finanziarie	<b>1.107.817</b>		
rimanenze	-----		
crediti	<b>103.591.725</b>		
Attività finanziarie non immobilizzate	-----	Conferimenti	<b>190.705.563</b>
Disponibilità liquide	<b>23.726.425</b>	debiti	<b>50.930.788</b>
Ratei e risconti attivi	-----	Ratei e risconti passivi	<b>623.958</b>
<b>totale</b>	<b>290.457.465</b>	<b>totale</b>	<b>290.457.465</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.889.034,69	Patrimonio netto	48.397.294,64
Immobilizzazioni materiali	174.088.663,93		
Immobilizzazioni finanziarie	1.067.657,25		
rimanenze			
crediti	81.813.498,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	188.580.458,02
Disponibilità liquide	10.969.758,13	debiti	31.874.027,39
Ratei e risconti attivi	113.481,15	Ratei e risconti passivi	549.910,29
<b>totale</b>	<b>272.942.093,64</b>	<b>totale</b>	<b>272.942.093,64</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)		
(Dati in euro)		
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	42.424.062,69
B) Costi della gestione di cui:	8 280	41.265.656,25
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	6.287.596,26
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	83.130,95
D.21) Oneri finanziari	8 315	580.700,00
E) Proventi ed oneri straordinari	8 320	6.011.112,90
Proventi		
Insussistenze del passivo	8 321	3.110.000,63
Sopravvenienze attive	8 322	2.899.684,03
Plusvalenze patrimoniali	8 323	1.428,24
Oneri	8 325	6.667.085,96
Insussistenze dell'attivo	8 326	6.337.187,95
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	329.898,01
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>8 330</b>	<b>4.864,33</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)		
(Dati in euro) (1)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011
Sentenze esecutive	10 005	969.801,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	334.866,00
<b>Totale</b>	<b>10 065</b>	<b>1.304.667,00</b>

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA		
(Dati in euro) (1)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)		
(Dati in euro)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2014
Sentenze esecutive	10 005	2.796.662,60
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	1.024.873,52
<b>Totale</b>	<b>10 065</b>	<b>3.821.536,12</b>

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (3)		
(Dati in euro)		
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	26.599,29

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (NB: Lo schema che segue è risultato dai dati rilevati dalla Relazione dell'organo di revisione relativo al Rendiconto 2014):

Spese per il personale		Tab. 32
	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	11.141.743,38	10.359.316,15
spese incluse nell'int.03	124.760,69	149.917,98
irap	756.055,80	736.849,40
altre spese incluse	110.924,18	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>12.133.484,05</b>	<b>11.246.083,53</b>
spese escluse	575.021,41	443.495,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.558.462,64	10.802.588,10
Spese correnti	39.615.001,09	37.988.561,19
Incidenza % su spese correnti	29,18%	28,44%

8.2. Spesa del personale pro-capite (NB: Lo schema che segue è risultato utilizzando i dati relativi alla spesa media del personale per gli anni 2011/2013, pari ad €. 12.133.484,05, e del 2014 pari ad €. 11.246.083,53, così come dai dati rilevati dalla Relazione dell'organo di revisione relativo al Rendiconto 2014):

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno
Spesa personale* Abitanti	196,14	204,47	201,26	184,05	

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno
Abitanti	206,88	206,04	210,79	215,91	
Dipendenti					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

**€. 218.053,02 comprensivi di oneri**

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	1.264.226,51	1.258.755,78	1.249.655,01	1.243.823,65	1.241.834,91

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

**NO**

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

##### **NON ESISTONO RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI**

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

##### **L'ENTE NON RISULTA ESSERE STATO OGGETTO DI SENTENZE**

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

##### **NON CI SONO STATI RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE RELATIVI A GRAVI IRREGOLARITÀ CONTABILI**

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le indicazioni che seguono sono rilevate dalle relazioni di sintesi per gli anni 2011-2014 relative al Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi da 594-599 Legge 24/12/2007, n. 244) allegate alle deliberazioni di G.C.: n. 201 del 13/06/2012; n. 331 del 03/12/2013; n. 171 del 14/07/2014; 210 del 06/08/2015.

La legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone infatti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo relativamente a: a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) dotazioni di telefonia fissa e mobile; c) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; d) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dalle periodiche rilevazioni effettuate e dalle relazioni pervenute, si evidenzia in sintesi quanto segue.

##### **Anno 2011:**

VEICOLI DI SERVIZIO: Il Piano di razionalizzazione - già avviato alla fine del 2008 - finalizzato alla riduzione complessiva dei mezzi in dotazione mediante la vendita o la rottamazione di mezzi obsoleti ed una contestuale razionalizzazione degli impieghi, ha comportato una sensibile diminuzione delle auto di servizio, eccezion fatta per i mezzi dei Vigili Urbani, le cui spese tuttavia sono in linea con quanto programmato. In particolare, dal giugno 2011 è risultata una riduzione delle auto di rappresentanza da n.3 a n.2, in leasing, per il Gabinetto del Sindaco, mentre per il parco auto comunale si rinvia al prospetto allegato, predisposto dall'Ufficio Patrimonio il 5/6/2012.

Costo auto di servizio:

Leasing di 2 autovetture Gabinetto Sindaco totale € 22.299,12

Carburante (per tutti i settori e servizi): € 88.500,00

DOTAZIONI STRUMENTALI – TELECOMUNICAZIONI: Nel 2011 l'adesione alle tariffe delle convenzioni CONSIP ha consentito la contrazione della spesa con un risparmio di oltre € 11.000,00 pari a circa 8% quindi ben oltre all'1% prefissato nel Piano.

SISTEMA INFORMATICO COMUNALE: Per l'anno 2011 sono stati effettuati nuovi acquisti delle dotazioni informatiche rivolgendosi al mercato CONSIP con costi sicuramente inferiori rispetto al mercato locale.

Questi acquisti sono stati mirati alla sostituzione dei PC obsoleti, e quindi interessati ad interventi di manutenzione che avrebbero richiesto risorse di poco inferiori a quelli spesi. La dotazione dell'Ente è comunque rimasta invariata rispetto alla precedente rilevazione.

FOTOCOPIATORI: Di seguito i costi in sintesi i costi suddivisi per tipologia:

Costo per leasing	€. 1.995,88
Costo per interventi	€. 2.666,22
Costo per noleggio	€. 5.600,00

PATRIMONIO IMMOBILIARE: Gli introiti, nell'anno 2011, relativi al patrimonio immobiliare comunale hanno avuto un incremento di circa il 26%, rispetto all'anno 2010, come da relazione del dirigente del settore. L'alienazione degli immobili ERP, rispetto all'anno 2010, ha riportato una flessione, da €. 199.707,49 incassati nel 2010, a E. 110.798,00 incassati nell'anno 2011, come evidenziato dal dirigente del settore competente con propria nota.

### **Anno 2012**

VEICOLI DI SERVIZIO: n. 2 auto con noleggio a medio termine per gli Organi Istituzionali, di cui una utilizzata anche per le normali esigenze d'ufficio del personale dipendente e le auto di servizio dei Settori.

DOTAZIONI STRUMENTALI – TELECOMUNICAZIONI: L'adesione alle tariffe delle convenzioni CONSIP ha consentito la contrazione della spesa con un risparmio di circa € 7.000,00 come da relazione Servizio CED.

SISTEMA INFORMatico COMUNALE: Nuovi acquisti delle dotazioni informatiche sono stati effettuati rivolgendosi al mercato CONSIP e mirati alla sostituzione dei PC e stampanti obsoleti, e quindi interessati ad interventi di manutenzione che avrebbero richiesto risorse di poco inferiori a quelli spesi.

FOTOCOPIATORI: dati per lo più invariati rispetto alla precedente rilevazione.

PATRIMONIO IMMOBILIARE (ABITATIVO SEDI UFFICI E SERVIZI COMUNALI): Sotto il profilo delle manutenzioni, le stesse sono state in linea con quanto programmato. Non risultano attivate nuove locazioni, ma mantenute quelle già contrattualizzate. Non sono state attivate nuove locazioni ma mantenute quelle già contrattualizzate.

### **Anno 2013**

VEICOLI DI SERVIZIO: Nel 2013 risultano soltanto n. 2 auto con noleggio a medio termine per gli Organi Istituzionali, di cui una utilizzata anche per le normali esigenze d'ufficio del personale dipendente.

DOTAZIONI STRUMENTALI – TELECOMUNICAZIONI: Nel 2013 l'adesione alle tariffe delle convenzioni CONSIP ha consentito la contrazione della spesa con un risparmio di circa € 2.000,00 come da relazione Servizio CED.

SISTEMA INFORMatico COMUNALE: La dotazione dell'Ente è risultata per lo più invariata rispetto alle precedenti rilevazioni.

FOTOCOPIATORI: presenti in numero di 6 distribuiti nei vari settori e nelle sedi degli uffici decentrati. Di questi: n. 2 sono noleggiati mediante ricorso alle convenzioni Consip, n. 3 hanno in essere un contratto di noleggio e manutenzione fuori convenzione Consip, ma con costi equivalenti alla convenzioni esistenti sul mercato della P.A. Per gli altri si provvede ad interventi in caso di necessità.

PATRIMONIO IMMOBILIARE (ABITATIVO – SEDI UFFICI E SERVIZI COMUNALI): dati invariati rispetto a precedente rilevazione.

### **Anno 2014**

VEICOLI DI SERVIZIO: Il Piano di razionalizzazione in essere ha comportato una sensibile diminuzione delle auto di servizio, eccezion fatta per i mezzi dei Vigili Urbani, in quanto hanno provveduto alla rottamazione di n. 5 (cinque) autovetture e n. 8 (otto) ciclomotori e sono state acquistate n. 6 (sei) nuove autovetture (cinque Nuove Punto e n. 1 Alfa Romeo). Nel 2014, risultano soltanto n. 2 auto con noleggio a medio termine per gli Organi Istituzionali, di cui una utilizzata anche per le normali esigenze d'ufficio del personale dipendente. Con deliberazione C.C. n. 184/2014, anche le n. 2 autovetture a noleggio sopra citate, precedentemente assegnate al Gabinetto del Sindaco, e la Fiat Punto, precedentemente assegnata al

Settore II, ma utilizzata dall'Ufficio Notifiche, sono state assegnate al Settore III-Ufficio Patrimonio. Dal prospetto dell'Ufficio Patrimonio si evince che il totale delle spese, nel 2014, per il Parco Auto Comunale e le "macchine dettagliatamente elencate nel suddetto prospetto, è stato di Euro 1.443,87 per le tasse di circolazione, 27.784,77 per le spese dei premi di assicurazione, €. 55.450,00 per il carburante, €. 24.154,78 per la manutenzione, €. 28.958,80 per il noleggio per un importo complessivo di Euro 137.792,22. La previsione di spesa, per l'anno 2015, viene indicata in Euro 121.314,20.

DOTAZIONI STRUMENTALI – TELECOMUNICAZIONI: Nel 2014 l'adesione alle tariffe delle convenzioni CONSIP ha comportato, per la gestione complessiva delle utenze telefoniche fisse e mobili e i collegamenti telematici (internet) una spesa di poco superiore ad euro 140.000,00 rispettando quanto previsto nel Piano 2014/16, come da relazione del Servizio Ced.

SISTEMA INFORMATICO COMUNALE: Per l'anno 2014 sono stati effettuati nuovi acquisti delle dotazioni informatiche, a cura del Servizio Ced, nei limiti delle somme messe a disposizione. I 23 nuovi PC per un costo complessivo di €. 19.000,00 sono stati assegnati prevalentemente al Settore Urbanistica e al Settore Lavori Pubblici. Gli acquisti sono stati effettuati rivolgendosi al mercato CONSIP con costi sicuramente inferiori rispetto al mercato locale, e sono stati mirati alla sostituzione dei PC e stampanti obsoleti, e quindi interessati ad interventi di manutenzione che avrebbero richiesto risorse di poco inferiori a quelle spese. La dotazione dell'Ente, e la struttura del CED nel 2014 è rimasta inalterata rispetto al 2013 come da relazione del CED.

FOTOCOPIATORI: dati invariati rispetto a precedenti rilevazione.

PATRIMONIO IMMOBILIARE (ABITATIVO - SEDI UFFICI E SERVIZI COMUNALI): dati invariati rispetto a precedente segnalazione.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

Per rispondere ai punti 1, 1.1., 1.2, 1.3 occorre fare alcune precisazioni. Il mutato panorama relativo alle società partecipate, alla luce della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ha prodotto un importante e profondo processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Per addivenire al risultato si è tenuto conto di una serie di criteri che possono essere riassunti nel seguente modo:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.";

Il Comune di Crotone ha avviato, pertanto, i necessari interventi che hanno riguardato e riguardano le società così come di seguito individuate:

- Aeroporto S. Anna S.p.A. (mantenimento partecipazione);
- Akrea S.p.A. (mantenimento partecipazione);
- Akros S.p.A. (dismissione partecipazione);
- Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari s.c.a.r.l. (dismissione partecipazione);
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Crotone (dismissione partecipazione);
- Crotone Sviluppo s.c.p.a. (mantenimento partecipazione);
- Cultura e Innovazione s.c.a.r.l. (mantenimento partecipazione);
- Marina di Crotone S.p.A. (mantenimento partecipazione);
- Parco Scientifico Tecnologico- PST Kr (dismissione partecipazione);
- Progetto Magna Graecia s.r.l. (dismissione partecipazione);
- Soakro S.p.A. (mantenimento partecipazione);
- STu Stazione S.p.A. in Liquidazione (dismissione partecipazione);

Con decreto sindacale n.1 del 31.3.2015 è stato pertanto approvato il relativo Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Crotone, e con successivo decreto sindacale n. 1 del 30/03/2016 è stata approvata la conseguente Relazione sui risultati conseguiti a seguito dell'approvazione di detto Piano (i cui effetti sono, evidentemente, ancora in essere) e che di seguito viene di seguito sintetizzato, rispondendo alle sollecitazioni del presente schema.

#### 1) Aeroporto S. Anna S.p.A.

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotone	5,21%
Numero amministratori	7
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	1 (Consigliere Cda)
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizio erogato	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	- 708.352,00
2012	- 610.320,00
2013	- 484.726,00 (dato accertato al 31/5/2013 come da verbale di assemblea straordinaria della società del 30/8/2013)

#### 2) A.kr.e.a. S.p.A.

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotone	100% (Società in house providing)
Numero amministratori società:	3
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo:	3 (Componenti Cda)
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro):	Presidente Cda - 40.368,12 oltre oneri; Consigliere Cda - 23.067,48 oltre IVA e CAF; Consigliere Cda - 23.067,48 oltre oneri.
Servizi erogati	Igiene Urbana, Gestione sosta regolamentata e affissioni, Verde Pubblico, Assistenza tecnica PISU, Riscossione tributi minori locali.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari(in euro)	
2011	8.709,00
2012	11.113,00
2013	1719,00

**3) A.kr.o.s. S.p.A.**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotone	29,39%
Numero amministratori società:	1 (Amministratore unico)
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizio erogato	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	
2011	- 407.593,00
2012	- 389.857,00
2013	- 1.774.228,00

**4) Consorzio per la Promozione della cultura e degli studi universitari di Crotone s.c.a.r.l.**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotone	26,67%
Numero amministratori società:	3
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	1 (Consigliere C.da)
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizio erogato	Istruzione e formazione universitaria
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	59,00
2012	0,00
2013	- 8.122,00

**5) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Crotone**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotone	6,45%
Numero amministratori società	1 (Commissario straordinario)
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 componente nell'Assemblea Generale dell'Ente.
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	90,00 Gettone di presenza a seduta
Servizi erogati	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua; Sviluppo di progetti immobiliari ed industriali.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	119.960,00
2012	75.713,00
2013	314.893,00

**6) Crotone Sviluppo s.c.p.a.**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotone	3,97%
Numero amministratori società:	7
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizi erogati	Comunicazione e formazione
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	86.752,00
2012	7.442,00
2013	- 9.101,11

**7) Cultura e Innovazione s.c.a.r.l.**

Sintesi risultante contabili al 31/12/2013	
Quota di partecipazione Comune di Crotona	2,358%
Numero amministratori società:	9
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizi erogati	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	0,00
2012	0,00
2013	0,00

**8) Marina di Crotona S.p.A.**

Sintesi risultante contabili al 31/12/2013	
Numero amministratori società:	3
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	1 (Presidente Cda)
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante	0,00
Servizi erogati	Attività di coordinamento, controllo e programmazione della gestione dell'area portuale di Crotona.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	- 33.441,00
2012	- 16.347,00
2013	- 17.810,00

**9) PST KR- Parco Scientifico Tecnologico Multisettori**

Sintesi risultante contabili al 31/12/2013	
Quota di partecipazione Comune di Crotona	1,59%
Numero amministratori società:	8
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizio erogato	Ricerca e Sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	-106.201,00
2012	- 73.858,00
2013	2.413,00

**10) Progetto Magna Graecia s.r.l.**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotona	7%
Numero amministratori società:	3
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizi erogati	Attività di programmazione e ricerca nell'ambito dei beni archeologici e culturali della Regione Calabria.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	-----
2012	Non disponibile
2013	Non approvato

**11) So.A.Kr.O. S.p.A.**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Quota di partecipazione Comune di Crotona	22,47%
Numero amministratori società:	4
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizi erogati	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	28.348,00
2012	-58.005,00
2013	- 45.476,00

**12) STU Stazione S.p.A. in Liquidazione**

<b>Sintesi risultante contabili al 31/12/2013</b>	
Misura della partecipazione a carico del Comune di Crotona	35%
Numero amministratori società:	1 (Liquidatore)
Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	0
Trattamento economico spettante a ciascun rappresentante (in euro)	0,00
Servizi erogati	Attività connesse alla progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione urbana aree limitrofe alla stazione ferroviaria di Crotona.
Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari (in euro)	
2011	- 5.820,00
2012	- 11.477,00
2013	- 24.978,00

Si precisa quanto segue:

- Akros SpA Il piano prevedeva la dismissione della partecipazione. Il mutato quadro delle gestione della partecipata, tuttavia, ha reso di fatto superato tale programma di dismissione in quanto la

società ha depositato presso il Tribunale civile di Crotona domanda di concordato. Successivamente alla richiesta di concordato, l'amministratore delle società ha relazionato all'assemblea circa la impossibilità di proseguire nella procedura di concordato e ha informato la stessa assemblea che avrebbe proposto istanza fallimentare, poi effettivamente presentata e, alla data della presente relazione, riservata alla decisione del Tribunale di Crotona. Questo Comune, pertanto, si riserva di valutare eventuali azioni da intraprendere in relazione alla predetta evoluta condizione giuridica della società.

- Consorzio per la Promozione della cultura e degli studi universitari di Crotona S.c.a.r.l. Il piano prevedeva la dismissione della partecipazione. Rispetto a questa partecipazione il Comune già prima del piano di razionalizzazione aveva deciso la volontà di recesso con deliberazione di C.C. n. 123 del 7/9/2012. La procedura di liquidazione è pertanto proseguita successivamente all'adozione del piano di razionalizzazione e in data 6/11/2015 l'assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione finalizzata allo scioglimento della società con nomina formale del liquidatore.
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Crotona. Il piano prevedeva la dismissione della partecipazione. La dismissione, tuttavia, era da valutare in relazione alla evoluzione del processo di complessivo riordino, intrapreso a livello regionale, ai sensi della Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 recante disposizioni in materia di "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità". In particolare, l'art. 2, comma 2 della predetta Legge dispone che "ai sensi del comma 1 la Regione Calabria provvede all'accorpamento, fusione, liquidazione o riordino delle seguenti aziende, fondazioni ed enti regionali comunque denominati" tra i quali i consorzi provinciali per le aree di sviluppo industriale. Considerato che detto processo di riordino regionale non si è concluso bensì è tuttora in corso, questa amministrazione comunale ha comunicato con nota del Sindaco n.13149 di prot. del 10/3/2016 l'intenzione del Comune di procedere alla dismissione della partecipazione nelle more della conforme decisione del consiglio comunale al quale il corrispondente atto deliberativo sta per essere sottoposto.
- Progetto Magna Grecia Srl. Il piano prevedeva la dismissione della partecipazione. La dismissione della partecipazione risulta assorbita dalla conforme decisione della Giunta Regionale della Calabria n.89 del 31/3/2015 di porre in liquidazione la società. L'attività del commissario liquidatore ha preso avvio nel mese di febbraio 2016 per effetto di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 15/2/2016 nel corso della quale è stata anche disposta l'abolizione del collegio sindacale.
- Pst-Kr Parco Scientifico e Tecnologico. Il piano prevedeva la dismissione della partecipazione. Il programma di dismissione ha subito una pausa in quanto il Consiglio comunale si starebbe determinando nel senso di un mantenimento della partecipazione in relazione a intervenute nuove prospettive di utilità della stessa in considerazione di progetti imminenti che la stessa potrebbe curare e nei quali il comune risulterebbe coinvolto. Si fa riserva, pertanto, di modificare il piano oppure di confermarlo e procedere secondo quanto in esso originariamente stabilito in relazione alla definitiva posizione che assumerà il consiglio comunale. Trattasi, peraltro di partecipazione assolutamente esigua che non ha comportato significativi oneri per il bilancio del Comune.
- S.T.U. Stazione SpA. Il piano prevedeva la dismissione della partecipazione. Alla data del Piano di razionalizzazione la società risultava già posta in liquidazione. L'iter è tuttora in corso e finalizzato al definitivo scioglimento della società.

#### **1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

**NON RISULTANO PROVVEDIMENTI IN TAL SENSO**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

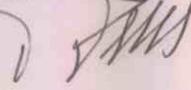
**NON RISULTANO PROVVEDIMENTI IN TAL SENSO**

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Crotona – Provincia di Crotona che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

Lì, 04/04/2016

Il SINDACO  
Avv. Peppino Vallone

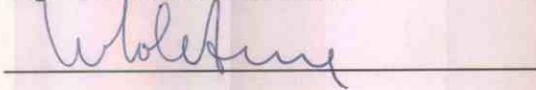


#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE (1)

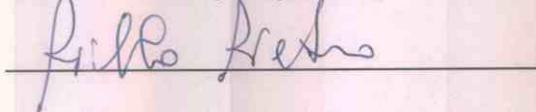
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 19/04/2016

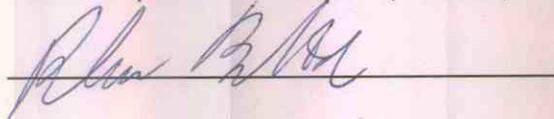
Rag. Anna Vitale (Presidente)



Dott. Pietro Riilo (Componente)



Dott. Pasquale Barbuto (Componente)



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.